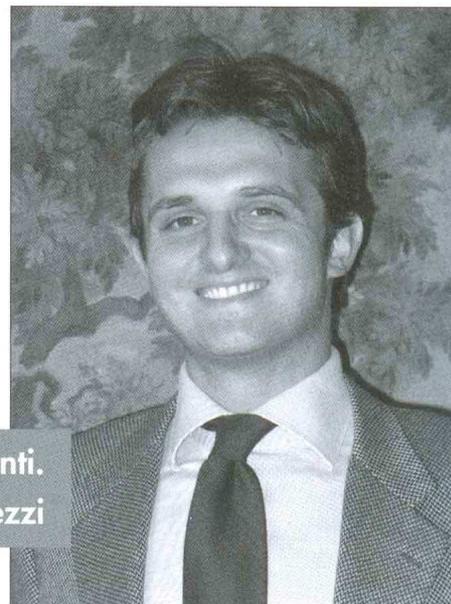


Mercury si lancia sul mercato del noleggio dei veicoli usati

La crisi del settore auto sembra non avere inciso sull'operatività di Mercury, la società veronese che, specializzata nell'autonoleggio e lungo termine si è quest'anno trasformata in società di noleggio ed ha lanciato *Reload*, il noleggio a lungo termine di veicoli usati.

genze di mercato come prodotti ed atteggiamento verso la clientela. Come società di noleggio ora il nuovo pay off è Mercury Love Automomo-



**Positivi riscontri, malgrado le difficoltà delle aziende clienti.
Il parco circolante sfiora i mille automezzi**

Il buon andamento aziendale è confortato dalle cifre. Mercury, infatti, aveva chiuso il 2009 con un fatturato di 11 milioni (+3% sul 2008) con portafoglio contratti a 16 milioni (-4,7%) ed un parco circolante di 942 veicoli (+1,7%). A conclusione dei primi nove mesi il 2010 si presenta con la tenuta del business confermata da un fatturato di 7 milioni (-2,36%), portafoglio contratti superiore a 16,5 milioni (+4,13%) e un parco circolante di 917 veicoli.

“E' vero - conferma l'ad Italo Folonari (nella foto) - che siamo stati solo sfiorati dalla crisi. Anche perché operiamo a cavallo tra finanza, auto e servizi e tutti sappiamo cosa è accaduto nel recente passato per questi mercati. Inoltre serviamo prevalentemente aziende e quindi abbiamo subito una riduzione dei veicoli in conseguenza di una diminuzione degli organici, ed abbiamo anche subito un peggioramento nella qualità dei pagamenti”.

Ma, appunto, malgrado questo, Mercury ha tenuto. E il dott. Folonari spiega come sia stato possibile. “Abbiamo adattato la nostra offerta alle mutate esi-

bility, il che significa che ci prendiamo cura di qualunque esigenza di mobilità. Abbiamo introdotto e sviluppato il noleggio a breve di autoveicoli e mezzi commerciali, con *Reload* serviamo la clientela che vuol risparmiare scegliendo un veicolo usato, ma che non vuole i rischi delle manutenzioni”.

Il dott. Folonari ricorda anche che è cambiato l'atteggiamento della clientela aumentando la flessibilità ed incoraggiando i clienti seri, anche se in difficoltà di pagamenti.

Da qui l'ottimismo, anche se l'attuale situazione induce alla prudenza, perché si è ridotto l'orizzonte temporale dei progetti. “Ma noi continuiamo ad investire - sottolinea il manager - in personale e nuove tecnologie, che sono le chiavi di successo di un'azienda di servizi”. E lo dimostrano anche la certificazione Iso 14064-1 e l'EUA (European Union Allowance) delle emissioni di CO2. Certificazioni abbinata che hanno permesso di raddoppiare il numero dei veicoli ad alimentazione alternativa al gasolio-benzina. ■

Arena Broker: Galbusera presidente con Tonet amministratore delegato

La società veronese di brokeraggio assicurativo Arena Broker, detenuta dal Banco Popolare e dalla famiglia Galbusera, ha rinnovato i vertici aziendali nominando Mauro Galbusera presidente - che prende il posto di Lorenzo Caliaro, in scadenza di mandato - con Carlo Luciano Tonet (già direttore generale dal 2007) amministratore delegato e Fabio Ferrari direttore commerciale e tecnico. La validità del deciso cambio di direzione delle politiche di sviluppo delle attività e della struttura deciso dalla fine del 2007, viene confermata dall'ultima semestrale che vede ricavi netti aumentati di circa il 5%, utili ante imposte aumentati del 5,43% con incremento dei costi ridotto all'1,82%. E' stata inoltre aperta una nuova sede operativa a Lucca, per essere presenti e vicini ai clienti del gruppo e sviluppare una zona che vede la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa e Livorno come la seconda banca del territorio. Sono quindi operativi uffici a Treviso, Padova e Milano, oltre alla sede di Verona. Per mantenere costantemente alta la qualità del proprio servizio, Arena Broker ha da tempo imboccato con entusiasmo il percorso della qualità, e nel 2001 ha ottenuto la prima certificazione UNI EN ISO 9001. Nel 2005 ha partecipato al Premio Qualità Italia, unica realtà del settore, che vi abbia concorso, ottenendo i primi importanti riconoscimenti. Nel 2009, soppresso il Premio Qualità Italia, Arena Broker decide di far misurare nuovamente la qualità del suo servizio, il suo modo di servire i propri clienti e di farlo certificare dal principale Ente europeo nel settore della qualità: l'*European Foundation for Quality Management*, ottenendo il quarto livello di eccellenza, su un massimo di cinque. Il risultato è particolarmente importante, se si considera che in Italia solo 16 aziende hanno ottenuto questo riconoscimento. Arena Broker è l'unica azienda veneta e a livello nazionale, nel settore dei servizi finanziari e assicurativi, che lo ha raggiunto. E' impegnata nel miglioramento continuo del suo sistema aziendale per arrivare in pochi anni, a concorrere per un riconoscimento europeo, e superare il quinto livello di eccellenza. ■